



PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Ufficio Rifiuti, V.I.A, Derivazioni idriche

Prot. n° _____ del _____
 Resp. a Nota _____
 Allegati: _____
 Resp. proc.: Dott. Giorgio Piccinno
 Tel.: 0832/683750
 PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

Lecce, data del protocollo

A:

P.R.A. Project Resource Asbestos S.r.l.

E, p.c. a:

ARPA PUGLIA - DAP Lecce

ARPA PUGLIA - Direzione Scientifica

Regione Puglia

Sezione Autorizzazioni Ambientali

REGIONE PUGLIA

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Inviata via PEC a:

PRA S.r.l.:	<u>pra.srl@pec.it</u>
ARPA PUGLIA - DAP:	<u>dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it</u>
ARPA PUGLIA - Direzione Scientifica	<u>dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it</u>
REGIONE PUGLIA	<u>servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it</u>
REGIONE PUGLIA	<u>serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it</u>

OGGETTO: P.R.A. Project Resource Asbestos S.r.l. - Impianto sperimentale di trasformazione manufatti in cemento-amianto in territorio del Comune di Cavallino. Autorizzazione unica, ai sensi degli artt. 208-211 del D.Lgs. 152/06, rilasciata con D.D. n. 161 dello 07/02/2020. Sospensione.

Con riferimento alla attività in itinere presso l'impianto di gestione rifiuti in oggetto, è pervenuta nota di ARPA PUGLIA - DAP Lecce prot. n. 79290 del 18/11/2021, con cui si riferiscono gli esiti dei controlli svolti in sede di avvio della sperimentazione.

In particolare l'Agenzia ha posto in evidenza che:

«Le determinazioni analitiche svolte presso il Laboratorio ARPA Puglia del Dipartimento di **Brindisi** (RdP nn. 16480-16482-16489-16490-16491-16491 del 02.10.2021 e nn. 16499-16501-16503 del 09.10.2021) **hanno evidenziato la presenza di fibre di amianto aerodisperse nella sala macinazione, nella sala processo, nel capannone industriale nonché al camino E1** (cfr RdP allegati). Nelle due postazioni esterne al capannone (antistante e retrostante) il monitoraggio ha dato invece come esito l'assenza di fibre di amianto aerodisperse in aria ambiente.

L'impianto sperimentale è stato progettato per svolgere la sua funzione di trasformazione chimico-fisica del rifiuto contenente amianto senza la produzione di fibre aerodisperse sia nei luoghi di lavoro (sala macinazione, sala processo e capannone industriale) sia nell'aria ambiente esterna; il processo produttivo è stato autorizzato infatti in un ambiente isolato (container), in depressione rispetto all'esterno (capannone industriale), corredato inoltre da molteplici dispositivi di intercettazione e abbattimento delle potenziali fibre prodotte con un'efficienza pari a circa il 100% (filtri assoluti HEPA e ULPA). Gli esiti **analitici** hanno evidenziato, per contro, una dispersione di fibre di amianto e di conseguenza una **insufficiente capacità di confinamento, intercettazione e abbattimento resa da parte della conformazione impiantistica e dei presidi installati.**

L'accertata contaminazione degli ambienti di lavoro (sala macinazione, sala processo e capannone industriale), evidenzia, a parere della scrivente, una **situazione critica**, non contemplata nelle previsioni valutate e approvate in ambito autorizzativo e meritevole di prioritaria gestione.

Inoltre, con riferimento alla verifica di ottemperanza delle condizioni ministeriali dettate dal succitato Decreto del MATTM n.230 del 17.05.2018 si segnala che quanto su rappresentato (presenza di fibre di amianto all'emissione convogliata E1) configurerebbe una potenziale mancata ottemperanza alla condizione n.3 che testualmente recita "Non potranno esserci emissioni in atmosfera di CO2 o altri gas, che dovranno comunque essere stoccati ed analizzati".

Alla luce di quanto su rappresentato, si propone all'A.C. Provincia di Lecce di sospendere l'autorizzazione allo svolgimento delle attività, ed a chiedere al Gestore di mettere in atto con ogni urgenza, le attività di bonifica degli ambienti contaminati da fibre di amianto».

Alla luce di quanto sopra riportato con la presente, a termini dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 e smi, la scrivente Autorità competente

DISPONE

l'immediata sospensione della autorizzazione rilasciata con D.D. n. 161 dello 07/02/2020, sino al completamento degli interventi bonifica degli ambienti contaminati da fibre di amianto, del quale andrà fornita evidenza tramite idonea documentazione.

Resta inteso che la ripresa della sperimentazione, a valle della implementazione del nuovo **sistema di trasporto pneumatico delle polveri di MACA al reattore freddo in parallelo al ciclone filtrante**, resterà subordinata all'assenso dello scrivente Servizio.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Giorgio Piccinno



Il Dirigente del Servizio
Avv. Antonio Arnò

